

Bellezz@, Bg all'asciutto «Ma non è ancora finita»

Il bando. Nella seconda infornata di fondi nulla di fatto per i progetti orobici
I sindaci: serve chiarezza. Carnevali: «Problemi tecnici, l'analisi continua»

FAUSTA MORANDI

La prima non era stata buona per tutti, e la seconda è andata pure peggio. È stato pubblicato nei giorni scorsi, dopo i passaggi amministrativi del caso, il Dpcm (di febbraio, uno degli ultimi atti del governo Conte-bis) che sblocca i finanziamenti per 22 progetti di recupero di «luoghi culturali dimenticati» in tutta Italia, per un totale di 16,8 milioni di euro. E la Bergamasca non è nemmeno menzionata nell'elenco, nonostante le candidature certo non manchino.

Il capitolo (tortuoso) è quello del bando «Bellezz@», lanciato

■ Pubblicato un Dpcm che assegna quasi 17 milioni di euro a livello nazionale

■ Fondi europei in scadenza a fine 2023, non c'è tempo da perdere». E c'è chi chiede atti e verbali

a suo tempo - anno 2016 - dal governo Renzi e finanziato con fondi europei.

Poiché il budget era di 150 milioni di euro, vennero selezionati 271 interventi a livello nazionale che potessero essere coperti con quell'importo. All'inizio del 2018 fu pubblicata la graduatoria, da cui risultavano «vincenti» anche 7 progetti orobici.

Sbloccati solo due progetti

Tre anni dopo però, ad aver portato a casa i fondi sono solo **Dossena** (1,2 milioni di euro per il recupero delle miniere) e **San Pellegrino**, con 180 mila euro per la chiesetta della Santissima Trinità della Torre. Risorse sbloccate grazie a un primo Dpcm del settembre 2019, che dava il via libera a una ventina di interventi a livello nazionale, per un totale di 11 milioni di euro. Ora arriva la notizia di un secondo decreto (da poco meno di 17 milioni: sono quindi stati impegnati, per ora, poco meno di 28 milioni sul totale di 150 previsti), che però lascia ancora a bocca asciutti gli altri bergamaschi in attesa.

«Un pasticcio spaventoso», dice Alberto Barzanò, direttore della Fondazione Lemine. L'ente porta avanti un progetto da

1,2 milioni - capofila il Comune di **Almenno San Bartolomeo** - per censire, catalogare e digitalizzare tutto il patrimonio della pittura romanica a livello lombardo. «Abbiamo presentato un complesso piano esecutivo, con durata di sei anni, ma intanto il tempo è passato. Tra l'altro i fondi europei "scadono" a fine 2023: cosa vogliamo fare? Ormai siamo agli sgoccioli». Per capire qualcosa su eventuali motivi di esclusione o ritardo, a marzo il Comune ha anche chiesto l'accesso agli atti relativi al decreto «Bellezz@», «ma ad oggi, a quanto so, non è arrivato nulla», aggiunge Barzanò.

Chiedere l'accesso agli atti a Roma è ora anche l'intenzione di Gianmaria Cerea, sindaco di **Canonica d'Adda**, in attesa di 300 mila euro per completare la realizzazione di un centro culturale nell'ex chiesa di Sant'Anna. «Siamo stati in contatto con le varie commissioni che si sono succedute per cinque governi, producendo tutta la documentazione che ci veniva richiesta; la progettazione è a livello esecutivo. Di quei 150 milioni che erano a disposizione a livello nazionale è stata spesa per ora solo una piccola parte, vorremmo capire i motivi».

Della questione si è interes-

sata anche ieri la deputata del Pd Elena Carnevali, sentendo direttamente la struttura tecnica di Palazzo Chigi. Da cui emerge che la partita non sarebbe chiusa.

«Rassicurazioni» da Palazzo Chigi

«Ho sentito qualcuno dire che la commissione avrebbe sospeso l'istruttoria degli altri progetti: non è così - spiega l'esponente dem -. Dalle interlocuzioni che ho avuto, è emerso che c'è la volontà di trovare le soluzioni per poter proseguire nell'analisi. Ci sono dei problemi tecnici da superare, c'è una grande varietà di progetti e di modalità operative da valutare, ma ho avuto parole di rassicurazione sulla disponibilità ad andare avanti negli approfondimenti. Anche perché, rileva Carnevali, «sarebbe davvero un peccato mortale che la proposta di recupero di luoghi culturali dimenticati non vedesse la luce fino in fondo, considerando che per molte amministrazioni questo ha voluto dire anche la capacità di mettere insieme più soggetti e trovare occasioni di restituzione di beni alla collettività».

Pare che tra i «problemi tecnici», almeno per alcune delle realtà in attesa, ci sia il tema della «disponibilità giuridica e fat-



L'ex chiesa di Sant'Anna a Canonica: si attendono 300 mila euro

tuale», da parte degli enti locali, del bene che si va a recuperare. «Nel bando non si diceva che il bene dovesse essere di proprietà del Comune, bensì nelle sue disponibilità», rileva il sindaco di **Scanzorosciate**, Davide Casati: il suo Comune ha chiesto un milione di euro per il recupero dell'ex cinema-oratorio, con funzioni sociali e culturali, all'interno di un partenariato pubblico-privato. Sembra però che attorno al tema della «disponibilità» fosse emersa in commissione la necessità di approfondimenti. «È una situazione che riguarda tantissimi Comuni. La speranza è che arrivino linee di indirizzo chiare», conclude Casati, che di recente ha anche scritto al premier Ma-

rio Draghi per chiedere lo sblocco delle risorse. Restano in attesa pure **Calcio**, che ha richiesto 107 mila euro per il progetto «Murales-Muri d'autore» e **Osio Sotto**, con 65 mila euro per la chiesina di San Giorgio.

Interrogazione in Parlamento

È pronto intanto a sollevare di nuovo il tema in Parlamento, con un ordine del giorno nell'ambito della discussione del Dl Sostegni, il deputato di «Cambiamo!» Alessandro Sorte, che già aveva depositato un'interrogazione a riguardo. «Non c'è ancora stata risposta, è un fatto gravissimo, mi sto confrontando anche con i sindaci per avviare una protesta formale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Droga, quattro arresti dei carabinieri nel weekend

Cocaina e hashish

Due tunisini presi a Bonate Sotto, un connazionale a Ponte San Pietro. A Sarnico 25enne ai domiciliari

Quattro arresti per droga nel fine settimana da parte dei carabinieri della Compagnia di Bergamo.

Sabato sera a Bonate Sotto i

militari della sezione radio-mobiliare, nel corso di specifici servizi di controllo del territorio per contrastare lo spaccio di sostanze stupefacenti hanno arrestato due uomini di nazionalità tunisina. I due, a seguito di perquisizione personale, sono stati trovati in possesso di cocaina già suddivisa in dieci involucri per un peso di 24 grammi e altri 12 grammi

di hashish suddivisi in cinque involucri, oltre a denaro contante per 280 euro ritenuto provento dell'attività illecita. I due sono stati tratti nella camera di sicurezza del Comando Compagnia di Bergamo e sottoposti a giudizio direttissimo ieri mattina. L'uomo con la cocaina, residente a Curno, ha la misura dell'obbligo di dimora mentre l'altro,



Pattuglia dei carabinieri

senza fissa dimora, è stato scarcerato senza misure.

Nel pomeriggio di domenica invece a Ponte San Pietro, durante un servizio perlustrativo, i carabinieri della stazione di Ponte San Pietro hanno arrestato un uomo di 30 anni, di cittadinanza tunisina e residente a Lallio, già gravato da precedenti specifici. Quest'ultimo, a seguito di perquisizione personale, è stato trovato in possesso, oltre alla somma di 460 euro in contanti, di 22 grammi di hashish e di 2,35 grammi di cocaina, suddivisi in involucri pronti per lo spaccio. Condotta in caserma ed effettuati ulteriori accerta-

menti, l'uomo è stato poi dichiarato in stato di arresto in attesa del giudizio direttissimo che si è celebrato ieri. L'avvocato ha chiesto i termini a difesa, il giudice lo ha scarcerato e ha disposto l'obbligo di firma in attesa della prossima udienza. Sempre domenica i militari della Stazione di Sarnico, a seguito di indagini condotte e finalizzate al traffico di sostanze stupefacenti, hanno arrestato un 25enne italiano, già gravato da precedenti, in esecuzione di un'ordinanza emessa dal gip del Tribunale di Bergamo. Il giovane è stato sottoposto alla misura degli arresti domiciliari.

CASTEL ROZZONE
Divieto di transito durante le Messe

Nuovo provvedimento per la sicurezza della circolazione stradale a Castel Rozzone. Fino al prossimo 30 settembre, nella giornata di sabato tra le 17,30 e le 19 e tutte le domeniche e giorni festivi dalle 9,30 alle 11 a Castel Rozzone entrerà in vigore il divieto di transito in Piazza Castello fronte chiesa, eccetto per i residenti. Si tratta di un provvedimento volto a aumentare la sicurezza dell'area durante i momenti in cui verranno celebrate le funzioni religiose.

BERZO SAN FERMO
All'Agrimercato torna l'aperitivo

L'Agrimercato di Berzo San Fermo, organizzato dal 2016 per promuovere i prodotti locali, dalla frutta al miele, dal vino ai salumi e formaggi, tornerà questa domenica ad aprire le sue porte ai visitatori. La novità è che per la prima volta dopo mesi sarà anche possibile prendere parte all'aperitivo con i prodotti enogastronomici a chilometro zero offerti dagli espositori. Il momento conviviale si terrà alle 11, mentre il mercato sarà a disposizione dei clienti già a partire dalle 9 al centro sportivo comunale del paese.

MISANO
Al campo sportivo arriva il fotovoltaico

Il Comune di Misano riceverà un contributo regionale di 38.959 euro per un impianto fotovoltaico con sistema di accumulo da posizionare sul tetto degli spogliatoi del campo sportivo. Questo grazie alla partecipazione dell'ente al bando Axel. La somma assegnata corrisponde al 90% della spesa complessiva, che ammonta a 43.288,13 euro. Tale impianto, da 14,76 kilowatt, grazie alle batterie di accumulo permetterà di autoconsumare l'energia prodotta direttamente sul posto.

I PROFESSIONISTI DEL COMFORT
Ti offrono una consulenza gratuita per un clima su misura

ELETTRA
IMPIANTI

Changes for the Better
Agevolazioni Fiscali 2021

www.elettraimpanti.net

• Show-Room Bergamo - Via Giulio Cesare 22 - Tel. 035-795889
• Show-Room Treviglio - Via Bergamo 13 - Tel. 0363-49171
• Valbrembo - SS. Villa d'Almè/Dalmine 3 - tel./fax 035.527757

GARANZIA 5 ANNI 2+3 ANNI